



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 149 del 27/09/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2011, n. 1984

Adozione, ai sensi dell'art.7 della L.R. n.36/84 e s.m.i., del Tariffario regionale delle prestazioni rese, nell'interesse di terzi richiedenti, dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL in materia di igiene e sanità pubblica, sicurezza alimentare, sicurezza del lavoro e sanità veterinaria.

Assente l'Assessore alle Politiche della Salute, prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente dell'Ufficio Sanità pubblica e sicurezza del lavoro, confermata dal dirigente del Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione (PATP), riferisce quanto segue l'Ass.Godelli:

La legge regionale 20 luglio 1984, n. 36 "Norme concernenti l'igiene e sanità pubblica ed il servizio farmaceutico", come modificata dalla legge regionale 8 marzo 2002, n.4, all'art.7 dispone che "La Giunta regionale stabilisce le prestazioni, gli accertamenti e le indagini che, oltre i casi previsti dalla legge, possano essere effettuati in favore di terzi richiedenti e fissa le tariffe a carico degli stessi, entro i limiti dei tariffari per le attività delle professioni sanitarie e stabiliti con riferimento alle tariffe dell'istituto superiore per la sicurezza del lavoro, dell'Istituto superiore della sanità e degli altri ordini professionali dei medici e dei veterinari, dei chimici e degli ingegneri".

Conseguentemente, con DGR n.829 del 2 luglio 2002, pubblicata sul BURP n.98 del 31.7.2002, la Giunta regionale ha approvato, ai sensi della citata L.R. n.36/84 e.s.m.i., il tariffario regionale per gli accertamenti e le indagini in materia di igiene e sanità pubblica, resi a favore di terzi richiedenti. Detto tariffario, a sua volta, costituiva aggiornamento di quello approvato con DGR n.1415 del 31.3.94, come rettificato con DGR n. 4143 del 27.9.95.

Con l'art. 38 della legge regionale n.4 del 25 febbraio 2010 "Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali", la Regione Puglia ha dettato le norme per il potenziamento delle attività del Dipartimento di Prevenzione delle ASL.

In particolare, il comma 1 di detto articolo, prevede che "Fatto salvo quanto previsto dal documento di indirizzo economico funzionale (DIEF) del SSR in materia, le somme incassate dalle ASL per diritti sanitari versati da terzi richiedenti le prestazioni erogate dai servizi dei dipartimenti di prevenzione, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 2 luglio 2002, n. 829 (Adozione del tariffario regionale per gli accertamenti e le indagini in materia di igiene e sanità pubblica ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 36/1984, come modificato dalla legge regionale 8 marzo 2002, n. 4), sono destinate nella misura del 50 per cento al potenziamento dei servizi dei dipartimenti di prevenzione con particolare riferimento alle attività di vigilanza e controllo."

Inoltre, il comma 5 dello stesso art.38 della L.R. n.4/10, ha disposto che la Giunta regionale, su proposta del competente Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione, approvi l'aggiornamento al tariffario di cui alla DGR n.829/2002.

In data 22.3.2010 presso l'Assessorato alle Politiche della Salute, si è avuto l'insediamento della Consulta regionale dei Direttori di Dipartimento di Prevenzione (d'ora innanzi "Consulta") secondo quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 13. Tra le priorità evidenziate dalla Consulta, vi è stata quella di istituire uno specifico gruppo tecnico di lavoro cui affidare il compito di procedere all'aggiornamento del tariffario di cui al citato comma 5 dell'art.38 della L.R. n.4/2010, onde eliminare, in quello al momento vigente, ogni eventuale criticità e garantirne l'uniformità di applicazione su tutto il territorio regionale.

Nel corso della riunione del 13.5.2010, la Consulta ha discusso ed approvato il documento con cui è stato esplicitato, tra l'altro, il mandato di lavoro, il nominativo del coordinatore e le regole di funzionamento del suddetto gruppo tecnico per l'aggiornamento del tariffario. Il medesimo gruppo tecnico, composto da rappresentanti all'uopo designati dai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e coordinato dalla dirigente dell'Ufficio Sanità pubblica e sicurezza del lavoro del Servizio PATP, nell'elaborare la proposta di aggiornamento del tariffario regionale, si è rifatto agli obiettivi fissati dal mandato, così come resi noti dalla nota assessorile prot. AOO152 n.9738 del 20.05.2010, agli atti d'ufficio, e di seguito elencati:

1. Eliminazione delle voci obsolete;
2. Previsione delle voci corrispondenti a nuove attività;
3. Valutazione della congruità delle tariffe e relativa rivalutazione monetaria ISTAT;
4. Valorizzazione delle attività attualmente non tariffate;
5. Indicazioni operative per l'uniforme applicazione del nuovo tariffario.

Premesso quanto sopra ed inoltre:

- ritenuto necessario apportare al tariffario di cui alla DGR n.829/2002 le revisioni ritenute indispensabili al fine di rendere le voci tariffate coerenti con le evoluzioni nel frattempo intervenute nella normativa di settore, nazionale e regionale
- acquisito il parere favorevole, espresso sul documento di bozza, da parte della Consulta dei Direttori di Dipartimento di Prevenzione delle ASL nella riunione tenutasi in data 21.3.2011, salvo le ulteriori integrazioni come di fatto riportate
- rilevata la necessità di aggiornare le tariffe in vigore sulla base degli indici per le rivalutazioni monetarie ISTAT-FOI per il periodo 2002-2011
- considerato che con deliberazione del Direttore Generale del 02 novembre 2009, n.946, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA Puglia) ha adottato il provvedimento di adeguamento del tariffario di cui alla DGR 829/02 per le prestazioni di propria competenza,

si propone alla Giunta regionale di adottare il "Tariffario regionale delle prestazioni rese, nell'interesse di terzi richiedenti, dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL in materia di igiene e sanità pubblica, sicurezza alimentare, sicurezza del lavoro e sanità veterinaria", allegato alla presente deliberazione, disponendo che, a partire dal 30° giorno successivo alla data della sua pubblicazione sul BURP, esso annulli e sostituisca il tariffario adottato con DGR n.829/2002 relativamente alla sezione "Servizi dell'area medica del Dipartimento di prevenzione" - comprendente l'allegato A4 e l'allegato F, capitoli 1, 2, 3, 3A, 4, 5 e 6 - e alla sezione "Servizi veterinari" - comprendente l'allegato A5 e l'allegato G, capitoli 1, 2, 3 e 4. Le rimanenti sezioni del citato tariffario di cui alla DGR n.829/2002, essendo relative alle attività prestate da ARPA Puglia, restano vigenti fino alla data di approvazione - su proposta della stessa Agenzia - del tariffario delle prestazioni dalla stessa erogate, ai sensi dell'art.26, comma 3, del Regolamento regionale 10 giugno 2008, n. 7 "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale".

Inoltre, ai fini della verifica, da parte delle competenti strutture regionali, dell'esatta applicazione di quanto previsto dal comma 1 dell'art.38 della L.R. 4/2010 in ordine alla destinazione delle somme all'uopo incassate dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, nella misura del 50%, al potenziamento dei Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione con particolare riferimento alle attività di vigilanza e controllo, si propone di disporre che annualmente i Direttori Generali delle ASL trasmettano - secondo le modalità

stabilite dal competente Servizio PATP - dettagliata rendicontazione delle somme incassate per le prestazioni di cui al presente tariffario e relazionino circa le azioni effettivamente intraprese ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di potenziamento delle attività del Dipartimento di Prevenzione come acclarato dalla normativa regionale, anche con riferimento a principi di coerenza della spesa sostenuta con gli obiettivi sanitari di prevenzione, vigilanza e controllo sanciti da norme e disposizioni nazionali e regionali.

Si propone, altresì, di stabilire che la rivalutazione monetaria delle tariffe, per il futuro, avvenga nel caso di aumento complessivo dell'indice ISTAT-FOI superiore al 5% dall'ultima rivalutazione effettuata.

COPERTURA FINANZIARIA, ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni: la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

La Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Elisabetta Viesti

Il presente provvedimento rientra nelle specifiche competenze della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera d) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla dirigente dell'Ufficio "Sanità Pubblica e sicurezza del lavoro" e dal dirigente del Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione dell'Assessore relatore, che qui si intende integralmente riportata;

- di adottare, per le motivazioni in premessa illustrate, il "Tariffario regionale delle prestazioni rese, nell'interesse di terzi richiedenti, dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL in materia di igiene e sanità pubblica, sicurezza alimentare, sicurezza del lavoro e sanità veterinaria", articolato per le diverse tipologie di prestazioni come da Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di stabilire che il tariffario adottato con la presente deliberazione entri in vigore a partire dal 30° giorno successivo alla data della sua pubblicazione sul BURP e che esso annulli e sostituisca il tariffario adottato con DGR n.829/2002 relativamente alla sezione "Servizi dell'area medica del Dipartimento di prevenzione" - comprendente l'allegato A4 e l'allegato F, capitoli 1, 2, 3, 3A, 4, 5 e 6 - e alla sezione "Servizi veterinari" - comprendente l'allegato A5 e l'allegato G, capitoli 1, 2, 3 e 4, precisando che le rimanenti sezioni del tariffario di cui alla DGR n.829/2002, essendo relative alle attività rese a terzi richiedenti da ARPA Puglia, restino vigenti fino alla data di adozione - ai sensi dell'art.26, comma 3, del Regolamento regionale 10 giugno 2008, n. 7 "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale", su

proposta della stessa Agenzia - del tariffario delle prestazioni erogate dall'ARPA;

- di disporre che, ai fini della verifica, da parte delle competenti strutture regionali, dell'esatta applicazione di quanto previsto dal comma 1 dell'art.38 della L.R. 4/2010 in ordine alla destinazione, delle somme all'uopo incassate, nella misura del 50%, al potenziamento dei Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL con particolare riferimento alle attività di vigilanza e controllo, annualmente i Direttori Generali delle ASL trasmettano - secondo le modalità stabilite dal competente Servizio regionale - dettagliata rendicontazione delle somme incassate per le prestazioni di cui al presente tariffario e relazionino circa le azioni effettivamente intraprese ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di potenziamento delle attività del Dipartimento di Prevenzione come acclarato dalla normativa regionale, anche con riferimento a principi di coerenza della spesa sostenuta con gli obiettivi sanitari di prevenzione, vigilanza e controllo sanciti da norme e disposizioni nazionali e regionali;

- di stabilire che la rivalutazione monetaria delle tariffe avvenga, d'ora in avanti, nel caso di aumento complessivo dell'indice ISTAT-FOI superiore al 5% dall'ultima rivalutazione effettuata;

- di dare mandato al dirigente del Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione di porre in essere tutti gli atti consequenziali necessari all'attuazione di quanto disposto col presente provvedimento, ivi compresa l'adozione di particolari procedure in ordine alla specifica rendicontazione da richiedere ai Direttori Generali delle ASL;

- di trasmettere - a cura del Servizio PATP - il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati, ai Direttori Generali delle ASL e dell'ARPA Puglia, per i relativi adempimenti di competenza;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi di legge.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola